

N. 155454 del REPERTORIO N. 32686 della RACCOLTA

REPUBBLICA ITALIANA

ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE "Ugo Ferrarese - Base scout di Costigiola" CON SEDE IN MONTEVIALE

Il tredici ottobre duemilanove,
in Arzignano, nel mio studio;

Il 13 ottobre 2009;

Avanti a me dottor Michele Colasanto, Notaio in Arzignano, con studio in Corso Garibaldi n. 35, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Vicenza e Bassano del Grappa,

sono presenti i signori:

- DAL SASSO ALBERTO, nato a Vicenza il 15 giugno 1966, domiciliato a Vicenza in viale Carducci n. 4, e GRESELE ANNARITA, nata a Vicenza il 31 ottobre 1979, domiciliata a Vicenza in via Battaglione Val Leogra n. 22, i quali intervengono ed agiscono nel presente atto non in proprio ma nella qualità di responsabili e rappresentanti dell'associazione AGESCI - ZONA VICENZA BERICA, con sede in Vicenza, Piazza Duomo n. 2, (codice fiscale: 80025640246);

- ZANANDREA ALESSIA, nata a Schio il 22 dicembre 1973, domiciliata a Santorso in via Volti n. 36/E, e MAJORCA CORRADO, nato a Varese il 29 novembre 1974, domiciliato a Thiene in via Rubicone n. 12, i quali intervengono ed agiscono nel presente atto non in proprio ma nella qualità di responsabili e rappresentanti dell'associazione AGESCI - ZONA VICENZA TREVALLI, con sede in Thiene, via Santa Maria Maddalena n. 3, (codice fiscale: 91007170243);

- ZAMPERETTI CLAUDIO MARIA, nato a Valdagno il 7 febbraio 1964, domiciliato a Cornedo Vicentino in via Rasia Dal Polo n. 10, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella qualità di responsabile e rappresentante dell'associazione AGESCI - ZONA VICENZA PICCOLE DOLOMITI, con sede in Valdagno, via Don Bosco n. 19, (codice fiscale: 94010540246).

I costituiti, della cui identità personale, capacità e poteri io Notaio sono certo, mi richiedono di ricevere il presente atto con il quale convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1

E' costituita dalle Zone Territoriali "ZONA VICENZA BERICA", "ZONA VICENZA TRE VALLI" e "ZONA VICENZA PICCOLE DOLOMITI" dell'Associazione nazionale "AGESCI" (Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani), un'associazione denominata "Ugo Ferrarese - Base scout di Costigiola".

ARTICOLO 2

L'associazione ha sede in Monteviale, via Baden Powell n. 25.

ARTICOLO 3

L'associazione è laica, apolitica e apartitica, non ha scopi di lucro e si propone gli scopi elencati in dettaglio nello statuto qui allegato sub "A" e di cui al successivo articolo 4.

ARTICOLO 4

L'associazione è retta dalle disposizioni contenute nel presente atto costitutivo e nello statuto che, approvato e sottoscritto dai costituiti, al presente atto si allega sotto la lettera "A", previa lettura da me Notaio datane.

ARTICOLO 5

In deroga alle norme statutarie, viene nominato con il presente atto il Comitato Direttivo che resterà in carica fino alla prima assemblea in persona dei signori:

- SPILLER SILVANO, nato a Vicenza il 10 ottobre 1946, domiciliato a Vicenza in via Fasolo n. 7/V, (codice fiscale: SPL SVN 46R10 L840C), Presidente;

- GIOSEFFI CLAUDIO, nato a Lussinpiccolo il 26 novembre 1942, domiciliato a Vicenza in viale Trieste n. 77, (codice fiscale: GSF CLD 42S26 E766H);

- MASIERO STEFANO, nato a Chiampo il 19 marzo 1962, domiciliato a Montecchio Maggiore in via Tecchio n. 96, (codice fiscale: MSR SFN 62C19 C605G);

- MAINO ANDREA, nato a Thiene il 7 gennaio 1971, domiciliato a Sona in via Paolo VI n. 14/5, (codice fiscale: MNA NDR 71A07 L157I);

- ZANCAN MASSIMO, nato a Vicenza il 3 gennaio 1958, domiciliato a Vicenza in viale Quintino Sella n. 67, (codice fiscale: ZNC MSM 58A03 L840L); -

CINGANO ADRIANO, nato a Sandrigo il 21 novembre 1966, domiciliato a Schio in via Monte Zebio n. 28, (codice fiscale: CNG DRN 66S21 H829L);

- CATTELAN MAURIZIO, nato a Thiene il 7 novembre 1960, domiciliato a Thiene in via Masere n. 38, (codice fiscale: CTT MRZ 60S07 L157E).

ARTICOLO 6

Imposte e spese del presente atto e dipendenti tutte a carico della qui costituita associazione.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia ed in parte scritto di mio pugno su tre facciate di un foglio e da me letto ai costituiti che lo approvano e lo sottoscrivono alle ore diciannove e minuti due.

F.TO: ALBERTO DAL SASSO

F.TO: ANNARITA GRESELE

F.TO: ALESSIA ZANANDREA

F.TO: CORRADO MAJORCA

F.TO: ZAMPERETTI CLAUDIO MARIA

F.TO: MICHELE COLASANTO NOTAIO (SIGILLO)

Statuto dell'Associazione "Ugo Ferrarese - Base scout di Costigiola"

Capo I - L'Associazione

Art. 1 - Costituzione, denominazione, sede

- 1) E' costituita l'Associazione "Ugo Ferrarese - Base scout di Costigiola", che assume la forma giuridica di associazione di volontariato, riconosciuta ai sensi del Codice Civile e della normativa regionale e nazionale in materia.
- 2) L'Associazione ha sede nel Comune di Monteviale, via Baden Powell n. 25.
- 3) La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2 - Statuto

- 1) L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto ed agisce nei limiti della legge 11 agosto 1991, n. 266, delle leggi regionali di attuazione e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.
- 2) L'Assemblea delibera il regolamento di esecuzione dello Statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.
- 3) Lo Statuto vincola alla sua osservanza i Soci; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'Associazione stessa.

4) Lo Statuto è interpretato secondo le regole dell'interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al Codice Civile.

Art. 3 - Finalità

1) L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale con gli obiettivi di:

- promuovere la formazione di fanciulli, ragazzi e giovani di ambo i sessi, conformemente alla metodologia scout, mettendo a disposizione a questo scopo un ambiente e attrezzature idonee;

- tutelare e incrementare la base scout di Costigliola, nel rispetto e mediante la valorizzazione degli edifici, della natura e dell'ambiente circostanti;

- promuovere la partecipazione alla vita della comunità locale e regionale.

2) Gli obiettivi vengono perseguiti mediante una serie di attività disciplinate dalle linee generali approvate dall'Assemblea e dal regolamento approvato dal Comitato Direttivo.

3) L'attività dell'Associazione è finalizzata a promuovere e realizzare un'adeguata accoglienza, mediante la manutenzione e il continuo adeguamento degli immobili e delle attrezzature e la valorizzazione della natura e dell'ambiente.

Potrà inoltre organizzare convegni o altre iniziative aperti al pubblico, volti a far conoscere lo scoutismo, servendosi anche di pubblicazioni, filmati, mezzi tecnici e l'uso dei media in generale.

4) A tali fini l'Associazione si avvale in modo prevalente e determinante delle prestazioni personali, volontarie e gratuite sia dei propri Soci che di persone che ne condividono le finalità.

5) L'Associazione opera nell'ambito del territorio dei Comuni di Monteviale e di Vicenza.

Capo II - I Soci

Art. 4 - Soci

1) Sono membri dell'Associazione le persone fisiche e le entità collettive che abbiano una matrice scout, che condividono le finalità dell'Associazione e si impegnano, in spirito di solidarietà, a contribuire alla loro realizzazione. Il Comune di Monteviale è socio benemerito di diritto.

2) Essi possono essere Soci fondatori o Soci aderenti.

3) Il numero dei soci è illimitato. L'ammissione a Socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

Art. 5 - Soci fondatori

1) Sono Soci fondatori dell'Associazione, all'atto della sua costituzione, le Zone AGESCI di Vicenza Berica, Vicenza Piccole Dolomiti e Vicenza Tre Valli.

2) Altri Soci benemeriti verranno ammessi in seguito, per motivi di particolare importanza, secondo criteri che verranno stabiliti con regolamento predisposto dal primo Comitato Direttivo.

Art. 6 - Soci aderenti

1) Sono Soci aderenti coloro che si impegnano, mediante prestazioni personali, contributo periodico o una tantum, a realizzare gli scopi dell'Associazione e ad osservare il presente Statuto.

2) L'Assemblea ha competenza di decidere sui criteri delle prestazioni, sulla misura delle quote e il loro aggiornamento.

Art. 7 - Diritti e doveri dei Soci

1) I Soci devono svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro. Hanno l'obbligo di effettuare la prestazione personale pattuita e di versare la quota associativa, secondo l'importo annualmente stabilito.

2) Tutti i Soci hanno il diritto di eleggere gli organi dell'Associazione.

3) Essi hanno il diritto di essere informati sulle attività dell'Associazione e di controllare l'andamento della medesima, come stabilito dalle leggi e dallo Statuto.

4) I Soci hanno diritto di essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, ai sensi di legge.

Art. 8 - Criteri di ammissione e di esclusione dei Soci

1) L'ammissione a Socio aderente, su sua richiesta scritta, viene deliberata dal Comitato Direttivo, conformemente ai criteri definiti dall'Assemblea.

L'ammissione a Socio benemerito, su sua richiesta scritta, viene deliberata dall'Assemblea.

L'eventuale rigetto dell'ammissione a Socio viene motivata per iscritto dal Comitato Direttivo.

2) Il Socio può recedere in ogni momento dall'Associazione, comunicandolo in forma scritta.

3) Quando la qualifica di Socio è collegata alla prestazione regolare di attività in favore dell'Associazione e questa non venga più prestata, il Comitato Direttivo dispone la revoca della qualifica di Socio.

Quando la qualifica di Socio è collegata al versamento della quota associativa annuale, l'iscrizione è valida per l'anno solare e la quota deve essere versata entro il 31 (trentuno) marzo: trascorsa tale data, la qualifica di So-

cio si perde automaticamente, salva una successiva riammissione disposta dal Comitato Direttivo.

4) L'esclusione di un Socio può essere deliberata dal Comitato Direttivo per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione o persistenti violazioni agli obblighi statutari.

In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al Socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica.

5) Il Socio che ha esercitato il recesso o è stato escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Capo III - Gli Organi

Art. 9 - Organi dell'Associazione

1) Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Presidente e il Vicepresidente;
- il Comitato Direttivo;
- il Collegio dei Revisori dei Conti;
- il Responsabile della base di Costigliola.

2) Le cariche associative vengono ricoperte a titolo gratuito.

Ai titolari delle cariche spetta comunque il rimborso delle spese sostenute.

Art. 10 - L'Assemblea dei Soci

1) L'Assemblea è l'organo sovrano ed è composta da tutti i Soci fondatori, benemeriti ed aderenti e può essere ordinaria o straordinaria.

2) Ogni Socio, persona fisica o entità collettiva, dispone di un solo voto.

3) Ogni Socio potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro Socio con

delega scritta. Ogni Socio non può ricevere più di una delega.

Art. 11 - Convocazione

1) L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno e su convocazione del Presidente, anche su domanda motivata e firmata da almeno un terzo degli aderenti o quando il Comitato Direttivo lo ritiene necessario.

2) La convocazione avviene mediante comunicazione scritta, contenente l'ordine del giorno, spedita almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per l'assemblea all'indirizzo risultante dal libro dei Soci oppure mediante e-mail e avviso affisso nella sede dell'Associazione.

3) L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

Art. 12 - Assemblea ordinaria

1) L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo ed ogni qualvolta il Presidente o il Comitato Direttivo o il Collegio dei Revisori o almeno un terzo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

2) L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.

3) L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti. I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti persone e qualità delle persone.

4) Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario e conservato presso la sede dell'Associazione in libera visione a tutti i Soci.

5) Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i membri del Comitato Direttivo non hanno diritto di voto.

Art. 13 - Funzioni dell'Assemblea

L'Assemblea ordinaria indirizza tutta l'attività dell'Associazione ed in particolare:

- delibera le linee generali per l'ingresso e l'esclusione dei Soci;
- delibera i regolamenti per il funzionamento degli organi dell'Associazione, le modalità di convocazione e la validità degli atti;
- approva annualmente le linee generali e i programmi dell'attività dell'Associazione, il bilancio consuntivo e le relazioni contabili e delle attività;
- delibera sull'accettazione di donazioni o di finanziamenti superiori a 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) euro o su quelle che potrebbero comportare implicazioni di ordine politico o sociale;
- delibera sull'ammissione di Soci benemeriti;
- delibera sulle disposizioni di carattere immobiliare (acquisto, permuta, alienazione, costituzione di servitù, accensione di mutui anche ipotecari e concessioni di fidejussioni);
- elegge il Presidente, i componenti del Comitato Direttivo ad essa riservati e i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti;
- delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Comitato Direttivo.

Art. 14 - Assemblea straordinaria

1) L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto con la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) dei Soci e il voto favorevole della mag-

gioranza dei presenti.

2) Delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) dei Soci.

Art. 15 - Il Presidente e il Vicepresidente

1) Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio.

2) Il Presidente è eletto dai Soci fondatori e benemeriti, a maggioranza assoluta dei presenti.

3) Il Presidente:

- convoca e presiede l'Assemblea e il Comitato Direttivo;

- garantisce, in armonia con le determinazioni dei suddetti organi, il corretto perseguimento delle finalità dell'Associazione;

- cura l'esecuzione delle deliberazioni del Comitato Direttivo e, in caso di urgenza, ne assume i poteri, chiedendo ratifica dei provvedimenti adottati nella riunione immediatamente successiva.

4) Il Presidente dura in carica tre anni ed è rieleggibile per non più di due mandati.

Cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il Presidente convoca l'Assemblea per l'elezione del nuovo Presidente.

5) Il Vicepresidente, eletto dal Comitato Direttivo a maggioranza semplice, sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione, ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

Art. 16 - Il Comitato Direttivo

1) Il Comitato Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'Associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

2) Il Comitato Direttivo è formato da sette membri, di cui:

- il Presidente eletto in Assemblea dai Soci fondatori e benemeriti;
- tre membri eletti in Assemblea da tutti i Soci;
- tre membri nominati dai Responsabili delle tre Zone Agesci Soci fondatori.

3) Tutti i membri del Comitato Direttivo devono essere censiti nell'AGESCI o in un'Associazione scout ed essersi impegnati con la promessa scout.

4) I membri del Comitato Direttivo rimangono in carica tre anni e sono rieleggibili per non più di due mandati.

5) Il Comitato Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

6) Partecipano al Comitato Direttivo, senza diritto di voto:

- il Responsabile della base di Costigliola;
- il Responsabile del Settore Specializzazioni per la base scout di Costigliola, nominato dal Comitato Centrale dell'AGESCI;
- il Tesoriere.

Svolge le funzioni di Segretario, senza diritto di voto, un membro della Pattuglia di servizio della base, individuato dal Responsabile.

Art. 17 - Funzioni del Comitato Direttivo

1) Al Comitato Direttivo spetta di:

- provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea;

- predisporre le linee guida e tutti gli atti da sottoporre all'Assemblea;

- nominare il Vicepresidente, il Tesoriere e il Responsabile della base di Costigiola;

- deliberare regolamenti e direttive, nell'ambito delle linee guida definite dall'Assemblea;

- predisporre il bilancio consuntivo e la relazione annuale sulle attività;

- curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;

- deliberare sulle domande di nuove adesioni o sull'esclusione di Soci, nell'ambito delle linee guida approvate dall'Assemblea.

2) Per garantire il buon funzionamento dell'Associazione e della base, il Comitato Direttivo conferisce ai singoli membri e al Responsabile della base incarichi e responsabilità di parte della gestione, mediante atto scritto che disciplini limiti e modalità del conferimento.

3) Le decisioni del Comitato Direttivo sono valide se adottate a maggioranza dei componenti, compreso il Presidente.

4) Le modalità di convocazione e di funzionamento del Comitato Direttivo, così come la sostituzione di membri che, a qualsiasi titolo, vengano a cessare, sono regolamentate dall'Assemblea.

Art. 18 - Il Collegio dei Revisori dei Conti

1) L'Assemblea nomina il Collegio dei Revisori dei Conti, composto da tre membri, di cui almeno uno è scelto tra gli iscritti nel Registro dei Revisori dei Conti, e che dura in carica fino a un anno dopo il rinnovo del Comitato Direttivo.

2) Il Collegio controlla la regolarità degli adempimenti contabili dell'Associazione e redige apposita relazione in sede di approvazione del conto consuntivo.

3) Il Collegio nomina al proprio interno un Presidente.

4) Le modalità di nomina e il funzionamento del Collegio sono disciplinati in apposito regolamento approvato dall'Assemblea.

Art. 19 - Il Responsabile della base di Costigiola

1) Nell'ambito delle direttive impartite dal Comitato Direttivo, il Responsabile della base coordina l'attività della Pattuglia di servizio alla base - di cui comunica al Comitato Direttivo la composizione - e mediante essa:

- cura la manutenzione ordinaria della base e dell'ambiente esterno;
- autorizza l'utilizzo della base;
- provvede alle spese necessarie e incassa gli introiti;
- cura il sito internet della base.

2) Il Responsabile della base informa tempestivamente il Presidente di ogni fatto rilevante che possa riguardare le competenze del Comitato Direttivo o dell'Assemblea, predispone le proposte da presentare al Comitato Direttivo, relaziona periodicamente sull'attività della base.

Capo IV - Le risorse economiche

Art. 20 - Risorse economiche

1) Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai beni ricevuti in dotazione. Tale patrimonio potrà venire alimentato con altre donazioni mobiliari e immobiliari, offerte, legati ed erogazioni dei promotori e di quanti apprezzino e condividano gli scopi dell'Associazione ed abbiano volontà di contribuire al loro conseguimento.

2) L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

- contributi e quote versate dai Soci;
- ogni eventuale contributo ed elargizione di terzi, compresi enti pubblici e privati, destinati all'attuazione degli scopi statutari o a finanziare iniziative specifiche e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio;
- redditi del patrimonio;
- ogni reddito derivante da beni temporaneamente affidati, anche fiduciarmente, all'Associazione;
- contributi di organismi internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- esercizio di attività accessorie, connesse o strumentali agli scopi dell'Associazione;
- entrate derivanti da convenzioni o da cessione di beni o servizi a terzi appartenenti ad associazioni con finalità analoghe, da inserire in una apposita voce di bilancio;
- ogni altro tipo di entrate ammesse dalla Legge 266/91.

3) Nessuna parte del patrimonio né dei redditi può essere ripartita fra i Soci né durante la vita dell'Associazione, né all'atto del suo scioglimento.

4) I beni dell'Associazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili.

I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'Associazione e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collo-

cati nella sede dell'Associazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'Associazione stessa e può essere consultato dai Soci.

Art. 21 - Proventi derivanti da attività marginali e divieto di distribuzione degli utili

1) I proventi derivanti da attività commerciali o produttive marginali sono inseriti in apposita voce del bilancio dell'Associazione.

2) L'assemblea delibera sull'utilizzazione dei proventi, che deve essere comunque in armonia con le finalità statutarie dell'Associazione e con i principi della Legge 266/91.

3) L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o altri capitali durante la propria vita, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

4) L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli eventuali utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 22 - Bilancio

1) L'esercizio finanziario dell'Associazione coincide con l'anno solare.

2) Al termine di ogni esercizio il Comitato Direttivo redige il bilancio consuntivo, che riporta tutte le entrate intervenute e le spese sostenute relative all'anno trascorso e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea entro il mese di aprile.

3) Il bilancio preventivo contiene le previsioni di spesa e di entrata per l'esercizio annuale successivo.

Capo V - Disposizioni varie

Art. 23 - Convenzioni con altri Enti

1) Le convenzioni tra l'Associazione ed altri enti e soggetti sono deliberate dal Comitato Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'Associazione, quale suo legale rappresentante.

2) Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del Presidente, presso la sede dell'Associazione.

Art. 24 - Dipendenti e collaboratori

1) L'Associazione può assumere dei dipendenti e giovare dell'opera di collaboratori autonomi, nei limiti previsti dalla Legge 266/91.

2) I rapporti tra l'Associazione ed i dipendenti e collaboratori sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'Associazione.

3) I dipendenti e i collaboratori sono, ai sensi di legge e di regolamento, assicurati contro le malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi.

Art. 25 - Responsabilità ed assicurazione

1) I Soci sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 4 della Legge 266/91.

2) L'Associazione risponde, con le proprie risorse economiche, dei danni causati per l'inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati.

3) L'Associazione è assicurata per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell'Associazione stessa.

Art. 26 - Scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio

1) L'Associazione può sciogliersi, con deliberazione dell'Assemblea in seduta straordinaria:

- per costituire una Fondazione o altro Ente che persegua gli stessi fini statutari;

- perché viene totalmente a cessare la possibilità di perseguire i fini statutari.

2) Con la deliberazione di estinzione il Comitato Direttivo nomina uno o più liquidatori dell'Associazione.

3) Nel caso di scioglimento finalizzato a costituire una Fondazione, i beni residui di proprietà dell'Associazione sono trasferiti alla Fondazione stessa.

In caso contrario, i beni sono trasferiti in parti uguali alle tre Zone AGESCI vicentine; in caso di rinuncia da parte di una di esse, alle restanti; in caso di rinuncia o di impossibilità di accettare da parte di tutte, ad altre organizzazioni di volontariato o non lucrative di pubblica utilità sociale le cui finalità siano analoghe a quelle dell'Associazione.

Art. 27 - Norma di chiusura

1) Decorso un anno dall'entrata in vigore del presente Statuto, il Comitato Direttivo effettua un'analisi sull'adeguatezza delle norme in esso contenute rispetto al pieno e corretto perseguimento delle finalità istituzionali, proponendo all'Assemblea, se del caso, le modifiche ritenute allo scopo funzionali.

2) L'assunzione da parte dell'Associazione della qualifica di organizzazione non lucrativa di utilità sociale e l'uso dell'acronimo O.N.L.U.S. sono subordinati all'iscrizione all'anagrafe unica delle ONLUS prevista dall'art. 11 del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460.

3) Il presente Statuto entra in vigore con la sua sottoscrizione.

4) Per quanto non previsto dal presente Statuto, si osservano le disposizioni del libro I del codice civile e della normativa in materia di O.N.L.U.S..

F.TO: ALBERTO DAL SASSO

F.TO: ANNARITA GRESELE

F.TO: ALESSIA ZANANDREA

F.TO: CORRADO MAJORCA

F.TO: ZAMPERETTI CLAUDIO MARIA

F.TO: MICHELE COLASANTO NOTAIO (SIGILLO)
